

**PRESIDENZA DEL
CONSIGLIERE SEGRETARIO CAROSSO**

**Interrogazione a risposta immediata n. 220, presentata da Nallo, inerente a
*"Interrogazione sulla prolungata chiusura del Traforo del Colle di Tenda e relative
conseguenze economiche e sociali"***

PRESIDENTE

Proseguiamo con l'interrogazione a risposta immediata n. 220.
La parola alla Consiglieria Nallo per l'illustrazione.

NALLO Vittoria

Grazie, Presidente.

Buongiorno, Assessori e colleghi.

Oggi parliamo della chiusura ormai prolungata del Traforo del Colle di Tenda, un tunnel che non è solo una galleria, ma un collegamento fondamentale tra Italia e Francia. Da anni è chiuso a causa dell'alluvione e dell'avvio dei lavori in corso, però la situazione sta davvero creando enormi difficoltà, sia economiche sia sociali.

Come sappiamo, dalla chiusura del 2020 molte attività della zona legate al turismo, al commercio e all'artigianato hanno subito perdite considerevoli e anche chi lavora come maestro di sci o nei settori stagionali ne è stato colpito duramente. Non possiamo dimenticare i lavoratori transfrontalieri, che ogni giorno devono affrontare viaggi davvero spesso complicati e tortuosi per raggiungere il proprio posto di lavoro.

Alla luce di questo, chiediamo cosa sta facendo la Regione per accelerare i lavori e ottenere risposte chiare dalle autorità francesi sul ritardo dell'apertura. Ovviamente la domanda fondamentale è come si sta intervenendo per aiutare le attività economiche colpite.

Si parla di ristori promessi (abbiamo letto un milione, stando ai media e alle informazioni arrivate a mezzo stampa), ma sono cifre di cui al momento non si conoscono i dettagli, le modalità di erogazione, i tempi e neanche la provenienza, quindi se si parla di fondi regionali o fondi derivanti dalle penali all'impresa costruttrice. Su questo non c'è ancora chiarezza. Probabilmente a breve vedremo queste cifre a bilancio, ma è urgente che chi vive da anni questi disagi possa ricevere presto delle risposte concrete.

PRESIDENTE

Grazie, Consiglieria Nallo.

La parola all'Assessore Bongioanni per la risposta.

BONGIOANNI Paolo, Assessore regionale

Grazie, Presidente.

Ringrazio la Consigliera Nallo per aver portato all'attenzione del Consiglio una problematica importante ed estremamente impattante dal punto di vista negativo sul settore economico, e non solo, del Sud Piemonte intero.

Per quanto riguarda la parte della viabilità, che compete al collega Gabusi, bisogna dire che la parte trasportistica è stata potenziata ed è in atto un servizio di navette. Infatti, a partire dal 30 dicembre, la Regione Piemonte ha attivato le navette ferroviarie tra Limone e Tenda. Il servizio, finanziato da anni dal Piemonte, è stato particolarmente urgente quest'anno a causa del mancato via libera dei francesi all'apertura del tunnel di Tenda, quando c'erano, come lei sa, le possibilità di procedere in modalità cantiere, che avrebbe permesso un transito giornaliero in senso unico alternato.

Il servizio navetta è partito il 30 dicembre per residenti e turisti, garantendo un collegamento indispensabile durante la stagione invernale e prevede sei coppie di navette ferroviarie Limone-Tenda, per un totale di 12 collegamenti, che si aggiungono alle quattro coppie di treni Cuneo-Ventimiglia (otto collegamenti già previsti nell'orario invernale). Il servizio è gestito da Regione Piemonte, con il sostegno della Region du Sud, in collaborazione con l'Agenzia di Mobilità, RFI e Trenitalia.

Per quanto riguarda l'altra sua sollecitazione sul milione di euro, è un milione di euro che lei troverà a bilancio (ve lo presenterò in Commissione il giorno 29 e lo voterete poi in Aula) e riguarda questo intervento sulle attività economiche della zona.

La Giunta regionale ha stanziato, nel bilancio previsionale 2025, un milione di euro per ristorare le attività commerciali e turistiche di Limone Piemonte e dintorni. Penso sia opportuno – ed è quello che vi sottoporro – interessare tutta la Valle Vermentagna, quindi Vernante, Robilante e Roccavione, per gli esercizi commerciali che hanno subito danni a causa dei ritardi della chiusura del tunnel di Tenda.

Nel documento approvato dalla Giunta e tra pochi giorni all'esame del Consiglio, sono previsti contributi a fondo perduto destinati a commercianti, ristoratori, operatori turistici che in questi anni hanno subito una riduzione del fatturato a causa della chiusura del collegamento internazionale dovuto alla tempesta Alex.

Aggiungo, perché non lo troverà scritto nella risposta, che sto preparando un algoritmo che incroci i bilanci 2019 con i bilanci 2023 per valutare il coefficiente di perdita, per tutti i codici ATECO, delle attività che prima ho denunciato e, sulla base di quello, andremo ad operare con dei ristori.

Aggiungo anche che per poter fare questa operazione, essendo stato io l'estensore e il relatore delle leggi del 2020 sui ristori del Covid, dovremmo fare una legge ad hoc o inserire questo provvedimento nel collegato alla legge finanziaria.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Bongioanni.
